

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00847 del 10/05/2024

Proposta n. 888 del 10/05/2024

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 lavori di messa in sicurezza del dissesto denominato "OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL FOSSO VALLARO, TRA VILLA MASSI E VILLA BIGIONI" CODICE DISS_M_017_2018 - CUP: G26C19000150001. Determinazione del contributo ammissibile di € 539.219,02, di cui € 89.357,65 a valere sui fondi speciali di cui all'art 4 dell'O.C. n.126/2022. Rettifica D.D. n. A01657 del 07/09/2023

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 lavori di messa in sicurezza del dissesto denominato “*OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL FOSSO VALLARO, TRA VILLA MASSI E VILLA BIGIONI*” CODICE DISS_M_017_2018 - CUP: G26C19000150001. Determinazione del contributo ammissibile di € 539.219,02, di cui € 89.357,65 a valere sui fondi speciali di cui all’art 4 dell’O.C. n.126/2022. Rettifica D.D. n. A01657 del 07/09/2023

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTA la delibera n.1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO il Protocollo quadro di legalità sottoscritto tra la Struttura di missione ex articolo 30 della legge n. 229/2016, il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 21/07/2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi", nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord. n. 404) da effettuarsi nel comune di Leonessa Codice: DISS_M_017_2018, per un importo complessivo di € 449.861,37;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

TENUTO CONTO che, il Comune di Leonessa ha manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario, con Decreto n. V00006 del 05/06/2018, successivamente modificato ed integrato con decreto n. V00020 del 31/10/2018, ha delegato l'Ente allo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la D.G.C. n. 22 dell'08/02/2019 di approvazione della Scheda di fattibilità tecnico-economica, comprensiva del quadro economico per complessivi € 449.861,37 ripartiti rispettivamente in € 319.529,49 per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e € 130.331,88 per le somme a disposizione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. Reg. Gen. 177 del 29/04/2020 e Reg. Rip. N. 35 del 29/04/2020 con la quale è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, D.L. e di CSP e CSE al R.T.P. costituito dall'Ing. Giuliano Vecchi e dal Geom. Pierluigi Coppari;

VISTA la D.G.C. n. 24 del 18/02/2021 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'intervento "Opere di difesa idraulica del Fosso Vallaro, tra Villa Massi e Villa Bigioni" codice DISS_M_017_2018, per un importo complessivo di Quadro Economico pari a € 449.861,37;

VISTA l'ordinanza commissariale 28 aprile 2022 n.126, contenente "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" ed in particolare l'articolo 1;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante "Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto", acquisita con prot. n. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo "II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che <<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l'organo competente [...]>> la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" (art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 0493210 del 08/05/2023, del Comune di Leonessa relativa alla trasmissione del Progetto esecutivo dell'intervento in oggetto unitamente alle D.G.C. n. 29 del 01/03/2023 e D.G.C. n. 80 del 03/05/2023 di approvazione del progetto medesimo aggiornato nei Prezzi ai sensi dell'Ordinanza n. 126/2022;

VISTA la D.G.C. n. 125 del 21/07/2023, acquisita al prot. n. 0824929 del 24/07/2023, di rettifica del Quadro Economico Comparativo del Progetto Esecutivo afferente all'intervento in oggetto, rimodulato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi dovuto per l'entrata in vigore del Prezzario Unico Cratere 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022, elevando il costo di € 32.652,86, per un importo totale rideterminato pari ad € 482.514,23;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'USR n. A01657 del 07/09/2023 relativa all'approvazione del quadro economico preventivo della spesa per un importo complessivo di € 482.514,23, riscontrando per lo stesso la necessità di copertura dell'incremento di € 32.652,86, derivante dall'applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022, al “Fondo speciale per le compensazioni” ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della medesima Ordinanza;

PRESO ATTO della D.G.C. del Comune di Leonessa n. 44 del 29/04/2024, acquisita al prot. n. 0599263 del 07/05/2024, con la quale, rettificando le sopra richiamate Delibere di giunta comunale, ha approvato un nuovo Quadro Tecnico Economico rimodulato pari a € 539.219,02;

VISTO pertanto il nuovo quadro economico dell'opera, allegato al presente atto, da cui risulta una spesa complessiva di € 539.219,02 di cui € 368.498,42 per lavori, compresi oneri della sicurezza pari a € 14.173,02, e di € 170.720,61 per somme a disposizione;

RITENUTO altresì necessario dover procedere alla rideterminazione del contributo dell'intervento, per un importo complessivo di € 539.219,02, di cui € 449.861,37 finanziato con Ord. 64/2018 (109/2020) e € 89.357,65 mediante accesso al fondo come segue:

- € 44.196,09, a valere sul Fondo Speciale per le compensazioni di cui all'art.4 comma 1 dell'O.C. n.126/2022;
- € 45.161,56, a valere sul Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica di cui all'art.4 comma 3 dell'O.C. n.126/2022;

PRESO ATTO inoltre:

- della non disponibilità di risorse derivanti da economie di gara;
- che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti;

CONSIDERATO che:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario straordinario del Governo con l'O.C. n. 64/2018, successivamente ricomprese nell'Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020;
- per la rimanente somma di € 89.357,65 con successivi atti e conseguente trasferimento da parte del Commissario Straordinario nella contabilità Speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16”;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare la Determinazione del Direttore dell'USR n. A01657 del 07/09/2023 rideterminando il nuovo quadro economico dell'opera, allegato al presente atto, in € 539.219,02 di cui € 368.498,42 per lavori, compresi oneri della sicurezza pari a € 14.173,02, e di € 170.720,61 per somme a disposizione;

3. di fare proprio l'esito della verifica di accoglibilità condotta sulla richiesta, pervenuta dal Comune di Leonessa, di accesso ai fondi speciali di cui all'art 4 dell'O.C. n.126/2022 per un importo complessivo pari a € 89.357,65, così come segue:
 - € 44.196,09, a valere sul Fondo Speciale per le compensazioni di cui all'art.4 comma 1 dell'O.C. n.126/2022;
 - € 45.161,56, a valere sul Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica di cui all'art.4 comma 3 dell'O.C. n.126/2022;
4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di € 89.357,65 a valere sul "*Fondo speciale per le compensazioni*" di cui all'art. 4 comma 1 e 2 e sul "*Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica*" di cui all'art.4 comma 3 dell'ordinanza 126/2022;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia

ALLEGATO

COMUNE DI LEONESSA				
Intervento "OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL FOSCO VALLARO, TRA VILLA MASSI E VILLA BIGIONI" PROGETTO ESECUTIVO				
Quadro Economico		PREZZARIO UNICO DEL CRATERE 2018		APPLICAZIONE NUOVO PREZZARIO UNICO DEL CRATERE 2022
DESCRIZIONE VOCI				
A	LAVORI	€ 332.272,11		€ 368.498,42
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.779,70		€ 14.173,02
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 319.492,41		€ 354.325,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 117.589,26		€ 170.720,61
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge e cassa	€ 0,00		€ 0,00
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatamenti (lordo cassa ed iva)	€ 1.000,00		€ 7.225,60
B.2.1)	Rilievi e Accatamenti	€ 0,00		€ 0,00
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi Strutturali (lordo cassa ed iva)	€ 1.000,00		€ 7.225,60
B.3)	Spese Tecniche	€ 20.709,14		€ 20.709,14
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 1.754,34		€ 1.754,34
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 5.072,41		€ 5.072,41
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 3.871,05		€ 3.871,05
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 8.943,46		€ 8.943,46
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 1.067,88		€ 1.067,88
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 0,00		€ 0,00
B.5)	Imprevisti 5-10% (precedente max 5%) Imp. Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 7.637,94		€ 36.849,84
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	€ 0,00		€ 0,00
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 6.390,85		€ 7.369,97
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 0,00		€ 638,98
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00		€ 0,00
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006 (spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori)	€ 1.277,97		€ 1.277,97
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4% (variato al 5% come da legge)	€ 947,74		€ 947,74
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 35,09		€ 35,09
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 70.288,33		€ 81.069,65
B.14)	I.V.A. 22% su imprevisti e indagini B.2 - B.5	€ 4.401,17		€ 9.696,60
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 4.772,23		€ 4.772,23
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 128,80		€ 127,80
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 449.861,37		€ 539.219,02